

# MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12/2005

## MISURE PER LA CRESCITA, LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE

Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2012 - BURL S.O. n. 16 del 20 aprile 2012

### PROGEDIL NEWS

n. **3**  
maggio  
2012

#### LA NORMA IN BREVE:

- MODIFICHE ALLA LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO (LEGGE 12/2005)
  - > DISCIPLINA DEI TITOLI EDILIZI PER INTERVENTI SU ESISTENTE CON MODIFICA DELLA SAGOMA
  - > DISCIPLINA URBANISTICA NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
  - > GOVERNO DEL SOTTOSUOLO
  - > BONIFICA AMIANTO
- MODIFICHE AD ALTRE NORME DI RILIEVO PER I COMUNI
  - > BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI
  - > RICONVERSIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
  - > FONDO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO
  - > SALE CINEMATOGRAFICHE
  - > COMPETENZE COMUNALI PER L'UTILIZZO DI FERTILIZZANTI AZOTATI
- MODIFICHE AD ALTRE NORME, DEMANDATE A SUCCESSIVI REGOLAMENTI DI GIUNTA REGIONALE

#### MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12/2005 PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**DISCIPLINA TITOLI EDILIZI (Adeguamento sentenza Corte Costituzionale del 21 novembre 2011, n. 309)**  
(Non si applica a Permessi di Costruire rilasciati e DIA esecutive al 30.11.2011 con inizio lavori entro 30.04.2012)

- sostituzione edilizia integrale con diversa localizzazione nel lotto e diversa sagoma anche con medesima volumetria realizzata è equiparata a nuova costruzione
- I comuni POSSONO ridurre, per questi interventi, gli oneri di urbanizzazione fino al 50%

#### DISCIPLINA URBANISTICA NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE:

- Nell'ambito della definizione dei nuclei di antica formazione e dei beni oggetto di tutela i comuni definiscono i criteri per l'individuazione delle destinazioni d'uso escluse, al fine di tutelare la salute ed il contesto locale

#### GOVERNO DEL SOTTOSUOLO – PUGSS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo):

- I comuni approvano il PUGSS entro il 31 dicembre 2012 **← IMPORTANTE!**
- I comuni approvano il regolamento per l'uso del sottosuolo
- I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti entro il 9 giugno 2012 istituiscono l'Ufficio unico per gli interventi nel sottosuolo, che si occupa di redigere e aggiornare il PUGSS
- Entro il 9 giugno 2012 i comuni istituiscono il catasto del sottosuolo presso l'Ufficio unico per gli interventi nel sottosuolo o presso l'ufficio tecnico comunale
- Entro il 30 giugno 2012 i gestori di reti forniscono ai comuni la documentazione cartografica digitale delle reti  
PER I COMPITI E LE FUNZIONI DEL CATASTO **→**

#### BONIFICA AMIANTO:

- Gli interventi di riqualificazione energetica con risanamento dall'amianto (per destinazione d'uso residenziale) sono realizzati previa comunicazione al Comune, sottoscritta dal richiedente e corredata da relazione tecnica asseverata da professionista abilitato.

PER IL RIFERIMENTO NORMATIVO VEDI **PROGEDIL NEWS n. 1** **→**

#### MODIFICHE AD ALTRE NORME DI RILIEVO PER I COMUNI

##### BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI:

- Il comune può prevedere misure incentivative per le aree contaminate incluse nell'anagrafe regionale destinate a recupero e riqualificazione, da erogare se il proprietario non è responsabile della contaminazione:
  - \* per le aree di riqualificazione urbanistica si può prevedere un incremento fino al 30% di volume e superficie
  - \* alle aree agricole e verdi si possono attribuire indici volumetrici trasferibili
- Il comune invita il proprietario ad adempiere alle procedure; il proprietario presenta la documentazione entro 8 mesi. Se non risponde entro 12 mesi, decadono le previsioni del piano delle regole vigenti sull'area

PER IL RIFERIMENTO NORMATIVO VEDI ANCHE **PROGEDIL NEWS n. 1** **→**

art. 17

introduz. pt. 7 art. 27  
c.1, lett. e) LR 12/05

introduz c. 10 bis  
all'art. 44 LR 12/05

art. 18

modifica c. 1 bis  
art. 51 LR 12/05

art. 40

art. 41

art. 39

art. 42, comma 3

art. 42

art. 19

art. 73 bis LR 12/05

art. 32

introduz. art. 21 bis  
LR 26/2003

art. 97 bis LR 12/05

pag.  
1

**RICONVERSIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO - Introduzione art. 95 bis alla LR 12/2005:**

- Per immobili aventi destinazione d'uso in contrasto con il PGT **la Delibera di C.C. di approvazione del piano delle alienazioni equivale a variante automatica al PGT** nei soli casi in cui l'oggetto di variante sia esclusivamente normati dal **Piano delle Regole o dal Piano dei Servizi**
- La variante così formata è **esclusa dalla procedura di VAS**
- Non si applica a immobili in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP e/o del PTR

art. 21

**ALTRE NORME PER LA RICONVERSIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO:**

- La Giunta Regionale può promuovere la formazione di PUVT (Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale) per il riutilizzo funzionale degli immobili di proprietà pubblica (regionale, provinciale, comunale e anche statale)
- La regione in sede di aggiornamento annuale del PTR può individuare gli immobili da alienare ed **i comuni POSSONO ridurre gli oneri di urbanizzazione fino al 50%** (anche in deroga a modalità di intervento art. 44 LR 12/2005)
- La Giunta regionale può costituire società o fondi immobiliari a partecipazione pubblica ai fini della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

art. 20, comma 1

introduz. art. 9 bis LR 36/1994

introduz. art. 15 bis LR 36/1994

**FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - introduzione c. 5 bis all'art. 4 LR 31/2008:**

- Il fondo è alimentato dal versamento di un importo determinato in seguito dalla Giunta Regionale
- Il versamento **avviene ad opera di proponenti trasformazioni su suolo oggetto di vincolo idrogeologico** ed è **condizione necessaria al rilascio dell'autorizzazione** al mutamento di destinazione d'uso

art. 23

**SALE CINEMATOGRAFICHE - introduzione comma 2 bis all'art. 10 LR 21/2009:**

- Sale e arene cinematografiche, se in complessi con presenza di spazi per attività culturali, formative e ricreative, **sono attrezzature di interesse generale ai sensi degli artt. 9 e 90 della LR 12/2005**

art. 16

**COMPETENZE COMUNALI PER L'UTILIZZO DI FERTILIZZANTI AZOTATI - introduzione art. 130 nonies LR 31/2008:**

- **Vigilanza e controllo** sull'osservanza degli **obblighi connessi al trasporto di effluenti di allevamento** tra imprese agricole o tra imprese agricole e centri di trattamento è esercitata dai comuni (accertamento violazioni e irrogazione sanzioni)

art. 14

**MODIFICHE AD ALTRE NORME, DEMANDATE A SUCCESSIVI REGOLAMENTI DI GIUNTA REGIONALE**

**Il provvedimento contiene numerose altre norme, per lo più demandate a successivi regolamenti e recanti:**

- misure volte al risparmio energetico
- interventi relativi alle infrastrutture di distribuzione energia elettrica
- incentivi a sistemi geotermici a bassa entalpia
- disposizioni relative al "Progetto BUL" (Banda Ultra Larga)
- semplificazione delle procedure di emissione in atmosfera
- riduzione degli oneri istruttori per procedimenti VIA ed AIA per impianti allacciati alla rete Sistema di Monitoraggio Emissioni
- misure relative al risparmio energetico ed alla riduzione rifiuti in Grandi e Medie Strutture di Vendita
- programmazione del settore minerario
- utilizzo in agricoltura di fanghi e di fertilizzanti azotati



Il provvedimento pubblicato sul BURL è scaricabile da [www.studioprogedil.it/files/SUP16\\_20-04-2012.pdf](http://www.studioprogedil.it/files/SUP16_20-04-2012.pdf)

**NOTA IMPORTANTE - ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)**

La nota **NON** riguarda la LR 7/2012, ma è di fondamentale interesse per tutti i comuni della valle del Po

**Fino al limite della fascia dei 150 metri** oltre il limite superiore dell'argine maestro del fiume Po, all'esterno degli ambiti che all'11 febbraio 2010 risultino edificati con continuità, compresi i lotti interclusi ed escluse le aree libere di frangia, a tal fine perimetrare dai comuni e/o del tessuto edificato consolidato come definito dal PGT, **NON sono consentiti nuovi interventi di trasformazione urbanistica e/o edilizia** ad esclusione di quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia e restauro e risanamento conservativo e adeguamento funzionale degli edifici esistenti; sono altresì ammessi interventi per la realizzazione di opere pubbliche attentamente verificate in relazione agli impatti paesaggistici.

art. 20, comma 8, lett. b) NTA del PTR

➡ **Al di fuori degli ambiti consolidati LA FASCIA DEI 150 METRI DALL'ARGINE MAESTRO DEL PO E' INEDIFICABILE**

Si assume quale **ambito di riferimento per la tutela paesaggistica** del sistema vallivo del fiume Po quello delimitato come **fascia C** dal P.A.I. = applicazione delle disposizioni di cui all'art. 142, comma c), del D.Lgs. 42/2004

art. 20, comma 9 NTA del PTR

➡ **OGNI INTERVENTO NELLA FASCIA C DEL PAI SEGUE L'ITER DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**